

La Festa dell'asparago è un'occasione di confronto



ZAMBANA - Ultimi dettagli dei preparativi per la Festa Patronale dell'Asparago Bianco di Zambana che da venerdì al primo maggio terrà banco. Un prodotto enogastronomico che diventa motore di sviluppo territoriale che trova la sua massima espressione con la Festa Patronale che da sempre è l'occasione per far conoscere al grande pubblico questa produzione d'eccellenza, apprezzata ormai anche fuori dai confini regionali. L'evento è realizzato grazie a quasi 200 volontari, che fanno capo alle 18 associazioni del paese di Zambana. Dietro a questo evento, che l'anno scorso ha richiamato oltre 20.000 persone, c'è infatti non solo la Pro Loco di Zambana, ma una squadra (coordinata dalla Pro Loco) composta da tutte le realtà associative del paese e di tutte le età (dai ragazzi dell'Oratorio don Bosco ai rappresentanti del Circolo Ricreativo Culturale Pensionati di Zambana). Un evento a cui anche gli enti turistici riconoscono ormai un significativo valore turistico.

Particolarmente ricca sarà quest'anno la proposta di intrattenimento, con concerti tutte le sere, cabaret, spettacoli di ballo, la rassegna di bande giovanili e molto altro. Un'attenzione in più verrà riservata quest'anno alle famiglie con bambini, che troveranno spettacoli, tornei di calcio per bambini e ragazzi e la gara ciclistica, oltre che servizi dedicati come il babysitting ed un menù baby. La festa dell'asparago è anche cultura: cultura del prodotto in primis, con le visite guidate ai campi di coltivazione, la mostra fotografica, la cena di gala e, novità di quest'anno, il convegno «Le mani nella Terra: Da sempre a Km. Zero, storia, natura e gusto dell'Asparago Bianco di Zambana» lunedì 29 aprile ore 17.30.